



Pier Luigi Pizzi, a La Fenice di Venezia la prima esecuzione moderna di *Buovo d'Antona* con musica del napoletano Traetta e libretto di Goldoni (edito in CD da Opus 111 e in partitura da Ricordi). Ha inoltre diretto, con regia e allestimento di Pier'Alli, per il Teatro Massimo di Palermo *Il ballo delle ingrate* di Monteverdi e *Dido and Aeneas* di Purcell (1994) e per il Teatro Filarmonico di Verona *La fida ninfa* di Vivaldi (1995). Nel 1996, con la regia di Luciano Alberti, ha diretto *L'Euridice* di Peri nella sfarzosa cornice del giardino di Villa Demidoff a Pratolino (Firenze). Nel 1995 ha collaborato, insieme al suo ensemble Il Complesso Barocco, con il regista Werner Herzog per il film, *Morte a cinque voci*, vincitore del Prix Italia 1996 e del Premio Rembrandt (Amsterdam 1996) dedicato alla figura di Carlo Gesualdo da Venosa. Due produzioni riguardano la prima ripresa in tempi moderni di due opere seicentesche: *La liberazione di Ruggero dall' isola di Alcina* dovuta a Francesca Caccini, presentata al Teatro Metastasio di Prato (1998), e *La pazienza di Socrate con due mogli* di Antonio Draghi allestita per la Sagra musicale malatestiana (1998). Nel 2000 è stato invitato a Halle per aprire l'Haendel-Festspiel con un Concerto di Gala e dirigere un'importante produzione nuova di *Radamisto* con la regia di Lindy Hume. Sempre su musica di Haendel erano le prime assolute italiane di *Arminio* (International Handel Recording Prize 2002), presentato al Festival di Solothurn (Svizzera), in seguito all'Accademia Chigiana di Siena e con successo strepitoso al Concertgebouw di Amsterdam e *Deidamia* prodotta nel 2002 sempre dall'istituzione senese e registrata per Virgin Classics (Preis der Deutschen Schallplattenkritik 2003 e International Handel Recording Prize 2004). Il ciclo delle opere handeliane prosegue con *Radamisto* (Viterbo e Vienna 2003 e registrata per Virgin Classics), con *Rodelinda* (Deutsche Grammophon-Archiv) presentata a Vienna, Londra, Bilbao e Viterbo, *Lotario* (BMG Harmonia Mundi) per il Festival handeliano di Goettingen, Tolomeo (DGG-Archiv) eseguito a Parigi al Théâtre des Champs-Élysées, *Giove in Argo* portata nel 2007 ai festival di Goettingen, Halle e Hannover, *Alcina* (Deutsche Grammophon-Archiv di prossima uscita) eseguita in versione di concerto nel 2007 al Théâtre de Poissy (Parigi), alla Sala Verdi di Milano (per MITO) e al Festival Barocco di Viterbo. Ampio successo ha anche riscosso l'allestimento scenico di *Fernando re di Castiglia* presentato nel 2005 al Sao Carlos a Lisbona, all'Opera di St. Gallen e al Festival dei Due Mondi di Spoleto e pubblicato in CD nel gennaio 2007 (Virgin). Due recenti produzioni si sono concentrate sulle opere di Vivaldi con la ricostruzione di Alessandro Ciccolini: *Motezuma* (registrato in prima mondiale per DGG-Archiv), capolavoro ritenuto perduto e restituito al pubblico da Curtis e allestito nel 2007, con la regia di Stefano Vizioli, in più riprese al Teatro Sao Carlos di Lisbona, al Teatro Arriaga di Bilbao, all'Hessisches Staatstheater di Wiesbaden, nonché presentato in forma di concerto a Parigi (Théâtre des Champs-Élysées) e a Vienna (Theater an der Wien); *l'Erocole sul Termodonte*, presentato con regia scene e costumi di John Pascoe al Festival di Spoleto 2006 e prodotto in DVD per Dynamic. Per il 50° anniversario dello stesso Festival nel 2007, Curtis è stato impegnato in una nuova produzione di *Ariodante* di Haendel sempre concepita da Pascoe, di prossima uscita in DVD per Dynamic. Nell'immediato futuro sono in programma anche una serie di tre opere di Gluck per Poissy e la registrazione di *Ezio* di Haendel per DGG-Archiv.

giovanna.losco@studiomusica.net

10-10-2008